

L'azienda di Bra

Westport, il big degli impianti gpl punta all'idrogeno

di **Stefania Aoi** • a pagina 21

Westport, il leader dei sistemi a gas punta su idrogeno e Sudafrica

L'azienda di Cherasco, quotata al Nasdaq, si è fatta strada grazie agli impianti per auto. E vuol crescere ancora

di **Stefania Aoi**

Il cuore in Piemonte ma il business un po' in tutto il mondo. La Westport Fuel Systems, società quotata al Nasdaq, ora punta verso il Sud Africa. «Un paese – racconta il responsabile della comunicazione Corrado Storchi – che con i suoi 50 milioni di abitanti ci sembra interessante e nel quale vorremmo sbarcare, se tutto andrà bene, nei prossimi anni». Nata nel 1977 a Cherasco, provincia di Cuneo, dalla fusione di Brc di Romano Bogetti con la Mtm di Mariano e Pier Antonio Costamagna, questa realtà è specializzata in progettazione, produzione e fornitura di sistemi gpl e a metano per le case automobilistiche. E ora vuole crescere approfittando delle potenzialità di mercati da lei ancora inesplorati.

Ma non è nella sola internazionalizzazione che scommette l'a-

zienda piemontese, un fatturato 2020 di 252 milioni di dollari, in calo a causa di Covid rispetto ai 305 dell'anno precedente. Per essere più competitiva, investe soprattutto su ricerca e sviluppo. Proprio adesso ha un progetto in piedi per far viaggiare i grandi automezzi con un motore termico alimentato a idrogeno. «Ci sono già dei camion che utilizzano l'idrogeno – ricorda Storchi – ma il nostro sistema è un'altra cosa e consentirà grandi risparmi in termini di total cost of ownership». A questo progetto, Westport Fuel Systems sta lavorando con diverse case produttrici di automezzi. In una corsa contro il tempo per uscire primi rispetto ai competitors in un segmento di mercato dove l'elettrico non sembra avere molto futuro. «I camion sono pesanti e percorrono molti chilometri», dicono dall'azienda che gioca su più fronti ed è impegnata anche con Volvo per realizzare sistemi, questa volta a metano liquido.

L'elettrico costituisce invece una grossa minaccia per gli operatori dei sistemi per auto a Gpl e a metano. Proprio questi sistemi valgono quasi il totale del business di Westport Fuel Systems. Ma l'azienda non si perde d'animo e sta sperimentando l'auto ibrida a gpl. «Crediamo che il mercato dell'elettrica non decol-

lerà prima di vent'anni. – spiega il responsabile della comunicazione – Così noi puntiamo sull'innovazione dell'auto ibrida».

Su questo sta lavorando con uno dei suoi principali partner da oltre 25 anni: la casa automobilistica coreana Kia. Per cui già costruisce sistemi classici a Gpl. Grazie ai quali, qui in Italia, la casa coreana ha potuto immatricolare (da quando ha avviato la collaborazione a oggi) circa 100mila auto. Il Belpaese è uno dei mercati più importanti al mondo per il Gpl e il metano. A oggi, spiegano da Westport Fuel Systems, vengono immatricolate circa 120 mila vetture ogni anno con questi sistemi. Ma nel 2019 erano circa 140mila auto Gpl e 40mila a metano. Circa 4mila invece le stazioni di rifornimento distribuite lungo lo Stivale.

Altro settore di attività di Westport Fuel Systems è quello delle riconversioni di auto in circolazione. «Si tratta di un business più piccolo, – conclude Storchi – che però resiste in Italia e che è ancora forte in Asia e Sud America». Inoltre, la Westport si è anche aggiudicata la fornitura di 60.000 impianti di Gpl per Naf-tal, la principale azienda che vende combustibili a base di petrolio per consumo domestico in Algeria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **La fusione** La Westport Fuel Systems nasce dall'unione tra Brc e Mtm



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849